

Nucleo di valutazione

**RELAZIONE SULLE OPINIONI DEGLI
STUDENTI FREQUENTANTI
E DEI LAUREANDI
A.A. 2021/22**

Il presidente

f.to Federico Cinquepalmi

26 aprile 2023

INDICE

1 OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI	3
2 EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ	4
3 GRADO DI COPERTURA	6
3.1 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI	6
3.2 RILEVAZIONE QUESTIONARIO INDAGINE SUI LAUREANDI	7
4 RISULTATI DELLE RILEVAZIONI	8
4.1 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI	8
4.1.1 La procedura di calcolo degli indicatori	8
4.1.2. Analisi dei risultati tramite gli indicatori	9
4.2 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI DEI WORKSHOP ESTIVI	15
4.3 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AI LAUREANDI	17
4.3.1 Soddisfazione complessiva	17
4.3.2 Disponibilità a ripetere l'esperienza universitaria	19
4.3.4 Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso	22
5 PRESA IN CARICO DEI RISULTATI	24
5.1 TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SULLA RILEVAZIONE E DELLE ANALISI CONDOTTE A PARTIRE DAI RISULTATI	24
5.2 MODALITA' DI PRESA IN CARICO DEI RILIEVI DA PARTE DELLE STRUTTURE COLLEGIALI PER GLI ASPETTI DI LORO COMPETENZA	24
5.3 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI PER LA GESTIONE DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO	25
6 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA	26
7 ULTERIORI OSSERVAZIONI	27

1 OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La relazione presenta una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti.

È redatta ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della Legge 19 ottobre 1999, n. 370 e sarà inserita nella piattaforma dedicata entro i termini indicati da ANVUR. Oltre alle linee guida AVA 2017, che hanno incluso le opinioni di studenti, laureandi e laureati nel processo di autovalutazione dei cds, la rilevazione di ateneo tiene conto anche Linee guida per la rilevazione delle opinioni del luglio 2023.

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa è parte integrante del sistema di AQ di Ateneo e la relazione costituisce una parte della sezione "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio" della relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV).

Le osservazioni espresse dal NdV si basano sulle rilevazioni effettuate dal Presidio della Qualità (Presidio Qualità), riportate nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, relativa all'a.a. 2021/22, alla quale si può fare riferimento per gli approfondimenti e consultabile al seguente link: <http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/PRESIDIO/relazioni-/index.htm>. Dal febbraio 2018 l'intera indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dei laureati Iuav è gestita dal Presidio Qualità.

A causa del protrarsi dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 e la conseguente didattica erogata in modalità duale, anche per l'a.a. 2021-22, si è proceduto alla modifica di alcune domande e alla formulazione di nuove, con relative traduzioni in lingua inglese.

L'ateneo ha maturato, ormai da lungo tempo, un'attenzione specifica alla rilevazione e valorizzazione dell'opinione degli studenti, nelle diverse forme praticabili (rilevazioni previste dalla Legge n.370/1999; attività Consorzio AlmaLaurea, progetto Good Practice). Il NdV ha ripetutamente richiamato e apprezzato l'attenzione posta al tema della valutazione e autovalutazione, per l'orientamento che esprime verso una progressiva maggiore qualità della didattica, oltre che per la costruzione, nel tempo, di una base importante di dati utile al monitoraggio dei risultati raggiunti e alla possibilità di individuare eventuali elementi di criticità.

Tali iniziative hanno consentito e consentono di:

- promuovere la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione;
- fornire strumenti per individuare eventuali elementi di criticità e procedere verso un progressivo incremento della qualità della didattica;
- creare una sufficientemente ampia e precisa base di dati per il monitoraggio nel tempo dei risultati raggiunti.

2 EFFICACIA NELLA GESTIONE DEL PROCESSO DI RILEVAZIONE DA PARTE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ

Le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sono illustrate puntualmente nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche, relativa all'a.a. 2021/22 del Presidio Qualità precedentemente citata. Il questionario, allegato alla medesima relazione, viene configurato all'interno della procedura ESSE3 CINECA e reso visibile e compilabile con un'icona nel libretto on-line dello studente. La compilazione è obbligatoria per l'iscrizione all'esame.

Il questionario recepisce le indicazioni ANVUR e prevede la possibilità per lo studente di dare suggerimenti scegliendo tra quelli predefiniti o compilando un campo aperto. Le domande principali consentono una risposta su scala a quattro modalità (Decisamente no; Più no che sì; Più sì che no; Decisamente sì): l'ateneo ha reputato idoneo alle sue necessità l'adozione di un modello di risposte ancorato su una scala a 4 punti.

Alla fine di giugno 2020, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è provveduto ad integrare il questionario con due domande sulla DaD¹ e a rendere opzionali le due domande su aule, spazi e attrezzature.

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi, l'ateneo si affida al Consorzio Almalaurea. Lo studente compila un questionario in via telematica, ottenendo il rilascio di una ricevuta di avvenuta compilazione, da allegare alla presentazione della domanda di laurea on-line.

La Relazione del Presidio Qualità sulle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (Anno accademico 2021/22) affronta l'analisi dei risultati delle valutazioni comparando tra loro i corsi di studio.

Sono oggetto della comparazione di cui sopra i seguenti temi:

- azione didattica
- aspetti organizzativi
- soddisfazione complessiva
- adeguatezza dell'orario
- puntualità
- didattica a distanza

Allo stesso modo vengono analizzati i risultati dei questionari relativi a Workshop Architettura 2022 e degli insegnamenti avvenuti con la modalità della didattica a distanza.

¹ Una domanda opzionale a risposta libera: "Ci può fornire suggerimenti utili al miglioramento della modalità di didattica a distanza?" e una domanda, opzionale su scala a quattro modalità: "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?".

La situazione media della soddisfazione degli studenti è ben descritta nella Relazione del Presidio Qualità.

Per l'a.a. 2021/22 a livello di ateneo l'esito complessivo è soddisfacente: attribuendo alle quattro modalità di risposta i valori da uno a quattro, il voto medio che si ottiene è quasi sempre superiore a tre.

Le domande che fanno registrare una soddisfazione inferiore sono quelle collegate agli aspetti logistici (aule e attrezzature) e viene segnalato che, rispetto all'anno precedente, cala sensibilmente la soddisfazione nei confronti della didattica mista (in presenza e a distanza) ma il NdV considera che sono strettamente influenzati dalle vicende legate alla pandemia COVID-19. La relazione del Presidio Qualità compara tra loro i corsi di studio in funzione dei seguenti indicatori:

- indicatore 1: azione didattica
- indicatore 2: aspetti organizzativi
- indicatore 3: soddisfazione complessiva
- indicatore 4: adeguatezza dell'orario
- indicatore 5: puntualità
- indicatore 6: didattica a distanza

Un'analisi analoga viene effettuata per i Workshop.

3 GRADO DI COPERTURA

3.1 RILEVAZIONE DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI

I questionari sono stati somministrati per tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea di primo livello e laurea magistrale², per estendere il più possibile la copertura dell'indagine la compilazione dei questionari è possibile dai due terzi dello svolgimento del corso e la loro compilazione è obbligatoria per effettuare l'iscrizione ai rispettivi esami.

Alcuni insegnamenti sono "insegnamenti integrati (modulari)" che prevedono prove di esame integrate per più moduli coordinati (due o tre) svolti da docenti differenti in cui i docenti titolari dei moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva dell'apprendimento degli studenti. Questi insegnamenti integrati prendono il nome di "laboratori" e i questionari che vengono sottoposti agli studenti dei laboratori indagano sia la qualità generale del laboratorio che la qualità dei singoli moduli coordinati di cui il laboratorio è composto.

Nell'a.a. 2021/2022 risultano coperti dall'indagine 576 insegnamenti (compresi gli insegnamenti integrati e i loro sdoppiamenti) su 539 erogate per una copertura del 106,9%. Questi dati sono frutto del tardivo inserimento nell'assetto didattico di:

- 47 insegnamenti (contando anche i loro sdoppiamenti) presenti nei risultati del questionario ma non nell'assetto: sono i Workshop estivi dei corsi triennali e magistrali di Architettura i cui docenti sono stati nominati in ritardo;
- 1 insegnamento in carico a un docente in pensione con affidamento gratuito.

Al totale degli insegnamenti (539 + 47 Workshop estivi + 1 insegnamento con affidamento gratuito = 587 insegnamenti) vanno sottratti 11 insegnamenti non presenti nei risultati del questionario perché mutuati da altri corsi di laurea o da altri indirizzi dello stesso corso: si tratta di insegnamenti presenti nei programmi come complementari ma che non sono stati frequentati o per i quali gli studenti non si sono iscritti all'esame. Non si tratta quindi di unità mancanti, anche perché questi 11 insegnamenti sono stati rilevati per gli studenti iscritti al corso di laurea o all'indirizzo mutuante.

Il numero di questionari compilati è in crescita rispetto a quanto rilevato nella precedente Relazione del Presidio della Qualità: erano stati raccolti complessivamente 23.873 questionari, mentre nella relazione presa in analisi in questo documento ne sono stati raccolti 24.956, in particolare:

- 14.322 nei corsi di laurea di primo livello;
- 8.560 nei corsi di laurea di secondo livello;
- 1.474 nei Workshop estivi.

² Per verificare la copertura dell'indagine va precisato che gli insegnamenti sono suddivisi in unità didattiche, derivate dalla presenza all'interno degli insegnamenti di moduli e sdoppiamenti. Si parla di moduli in presenza di attività didattiche all'interno di laboratori, attinenti in genere a due o tre discipline, e di sdoppiamenti nel caso di insegnamenti con molti iscritti che vengono gestiti da più docenti che replicano lo stesso insegnamento. I questionari vengono raccolti per ciascuna unità didattica, vale a dire l'elemento più piccolo in cui può essere ripartito l'insegnamento. In altre parole l'unità didattica è la classe in cui un docente ha insegnato.

3.2 RILEVAZIONE QUESTIONARIO INDAGINE SUI LAUREANDI

I dati dell'indagine sul profilo dei laureati svolta da Almalaurea (www.almalaurea.it), pubblicati nel mese di maggio di ogni anno, fanno riferimento ai laureandi dell'anno precedente. Almalaurea effettua infatti questa indagine prima che gli studenti conseguano il titolo di laurea.

La copertura dell'indagine Almalaurea è realizzata su un collettivo di 1.035 unità e raggiunge il 94,2% degli studenti laureati. La copertura è sostanzialmente uguale per le lauree di primo livello (94%) e le lauree di secondo livello (94,2%). Rispetto all'anno precedente (rispettivamente 95,8% e 90,1%) mostra una crescita in particolare tra gli studenti dei corsi di secondo livello.

In particolare, è interessante notare la disaggregazione di questi dati in base al CdS: tutti i CdS mostrano medie percentuali più alte rispetto all'anno precedente ma che mostra la possibilità di margini di miglioramento soprattutto per (L- 21, 7).

Si riportano qui di seguito i tassi di compilazione dei corsi di laurea di primo livello, che mostrano un tasso di compilazione collettivo pari al 94%:

- 90,9% per scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L- 21, 7)
- 94,9% per scienze dell'architettura e scienze e tecniche dell'edilizia (L- 17, L-23, 4)

Si riportano qui di seguito i tassi di compilazione dei corsi di laurea di secondo livello, che mostrano un tasso di compilazione collettivo pari al 94,2%:

- 93,8% per architettura e ingegneria edile- architettura (LM-4, LM-4 C.U., 4/S)
- 96,6% per design (LM-12, 103/S)
- 94,4% per pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48, 54/S)
- 94,4% per scienze dello spettacolo e produzione multimediale (LM-65, 73/S)

4 RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

4.1 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI FREQUENTANTI

4.1.1 La procedura di calcolo degli indicatori

Il NdV prende atto del fatto che il Presidio Qualità a partire dal 2018/19 ha introdotto un quinto indicatore relativo alla puntualità degli orari di lezione da parte dei docenti. Inoltre, con il perdurare della pandemia è stato necessario monitorare, attraverso uno specifico indicatore, la didattica a distanza. Gli aspetti logistici (a fronte del saltuario utilizzo delle sedi) hanno perso parte del loro significato e le domande sulle aule sono state rese facoltative mentre continua ad essere monitorata la domanda sull'adeguatezza dell'orario delle lezioni. La procedura è ora articolata in 6 indicatori che comprendono le domande del questionario nel modo illustrato di seguito.

Indicatore 1: Azione didattica

Il docente stimola / motiva l'interesse verso la materia?

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Indicatore 2: Aspetti Organizzativi

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

Indicatore 3: Soddisfazione complessiva

Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Indicatore 4: Adeguatezza orario³
Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Indicatore 5: Puntualità
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Indicatore 6: Didattica a distanza
È complessivamente soddisfatto di come è stato organizzato questo insegnamento nella parte di didattica on line?

Per ciascun indicatore sono state definite l'“area critica” (quella con più del 20% di risposte “decisamente no”) e l'“area di attenzione” (quella con una percentuale di risposte “decisamente no” compresa tra il 10 e il 20%) in cui ricadono gli insegnamenti.

4.1.2. Analisi dei risultati tramite gli indicatori

Ogni indicatore è riportato nelle tre tabelle (8, 9 e 10) riferite all'andamento nel triennio di indagine (anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022).

Con riferimento all'**indicatore 1** (Azione didattica) l'andamento triennale ha segnato un calo nelle criticità nell'a.a. 2020/2021 quando si è rilevata una netta diminuzione nel numero di insegnamenti in area critica (11 in meno rispetto al 2019/2020). Tuttavia, nell'a.a. 2021/2022 si è registrato un leggero aumento degli insegnamenti in area critica, passando da 13 nel 2020/2021 a 17 nel 2021/2022. Il numero di insegnamenti in area di attenzione ha registrato un calo nel 2020/2021 per poi ritornare praticamente ai livelli del 2019/2020, cioè 37 nel 2021/2022.

Rispetto all'**indicatore 2** (Aspetti organizzativi), dall'indagine si rileva un netto calo degli insegnamenti collocati in area critica tra il 2019/2020 ed il 2020/2021, ma in ripresa nel 2021/2022 attestandosi ad 8 insegnamenti in area critica (erano 10 nel 2019/2020). In calo anche gli insegnamenti in area di attenzione (4 in meno rispetto al 2019/20).

Lo stesso andamento viene rilevato anche per l'**indicatore 3** (Soddisfazione complessiva): erano infatti 44 gli insegnamenti in area critica nel 2019/2020, 34 l'anno successivo e 40 nel 2021/2022. In area di attenzione invece, nel triennio sono scesi da 55 a 53 nel 2021/2022.

³ Negli anni precedenti l'indicatore 4 era costituito dalle risposte alle seguenti domande:

Indicatore 4: aspetti logistici luav

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguate?

Ritiene adeguata l'articolazione settimanale dell'orario delle lezioni?

Dato che nell'anno accademico 2020/2021 e nel 2021/2022 le lezioni sono state svolte in modalità mista, l'indicatore 4 riferito agli Aspetti logistici luav è stato calcolato solo sulla base della domanda relativa alla adeguatezza dell'orario (Indicatore adeguatezza orario, tabelle 9 e 10). Mentre per l'a.a. 2019/20 fa riferimento solo ai corsi del primo semestre (tabella 8). Nei due anni accademici di modalità mista l'indicatore temporaneo ha registrato un aumento di insegnamenti ritenuti adeguati con una percentuale del 90,3% nel 2021/2022.

Per quanto riguarda il rispetto della Puntualità e il rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti, nel triennio, l'indicatore ha fatto registrare un lieve calo soprattutto negli insegnamenti collocati in area critica.

Visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, nell'ultimo biennio è stato introdotto un ulteriore indicatore temporaneo sul gradimento della Didattica a distanza. Nell'ultimo anno accademico gli insegnamenti in area critica sono aumentati da 17 a 36 e sono diminuiti quelli in area di attenzione da 61 a 56.

Tabella 8: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2019/20)

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ASPETTI LOGISTICI IUAV (solo primo semestre)		PUNTUALITÀ	
	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%	numero di corsi sopra la soglia	%
area critica (soglia superiore al 20%)	24	6,1	10	2,5	44	11,2	21	11,7	11	2,8
area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	36	9,2	30	7,6	56	14,2	65	36,1	25	6,4
corsi ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	333	84,7	353	89,8	293	74,6	94	52,2	357	90,8
totale	393	100	393	100	393	100	180	100	393	100

Tabella 9: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2020/21)

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ADEGUATEZZA ORARIO (temporaneo)		PUNTUALITÀ (sperimentale)		DIDATTICA DISTANZA (temporaneo)	
	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%
Area critica (soglia superiore al 20%)	13	3,0	5	1,2	34	7,9	10	2,3	7	1,6	17	3,9
Area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	29	6,7	25	5,8	57	13,2	40	9,3	27	6,3	61	14,1

Insegnamenti ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	390	90,3	402	93,1	341	78,9	382	88,4	398	92,1	354	81,9
Totale	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0	432	100,0

Tabella 10: Numero e percentuale di insegnamenti sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2021/22)

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ADEGUATEZZA ORARIO (temporaneo)		PUNTUALITA' (sperimentale)		DIDATTICA A DISTANZA (temporaneo)	
	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%
Area critica (soglia superiore al 20%)	17	3,5	8	1,7	40	8,3	9	1,9	6	1,2	36	7,8
Area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	37	7,7	26	5,4	53	11,0	38	7,9	32	6,6	56	12,1
Insegnamenti ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	429	88,8	449	93,0	390	80,7	436	90,3	445	92,1	372	80,2
Totale	483	100,0	483	100,0	483	100,0	483	100,0	483	100,0	464	100,0

In sintesi, l'ateneo fa registrare un risultato altalenante ma comunque positivo: nel corso del triennio diminuiscono per tutti gli indicatori gli insegnamenti posizionati in area critica, con una piccola ripresa durante l'ultimo anno accademico. C'è da considerare però l'aumento del numero degli insegnamenti passati da 393 nel 2019/2020 a 483 nel 2021/2022. Le percentuali degli insegnamenti classificati all'interno dell'area critica relative a tutti i cinque indicatori, confrontabili con gli anni accademici precedenti, si presentano come riportato nella tabella 11.

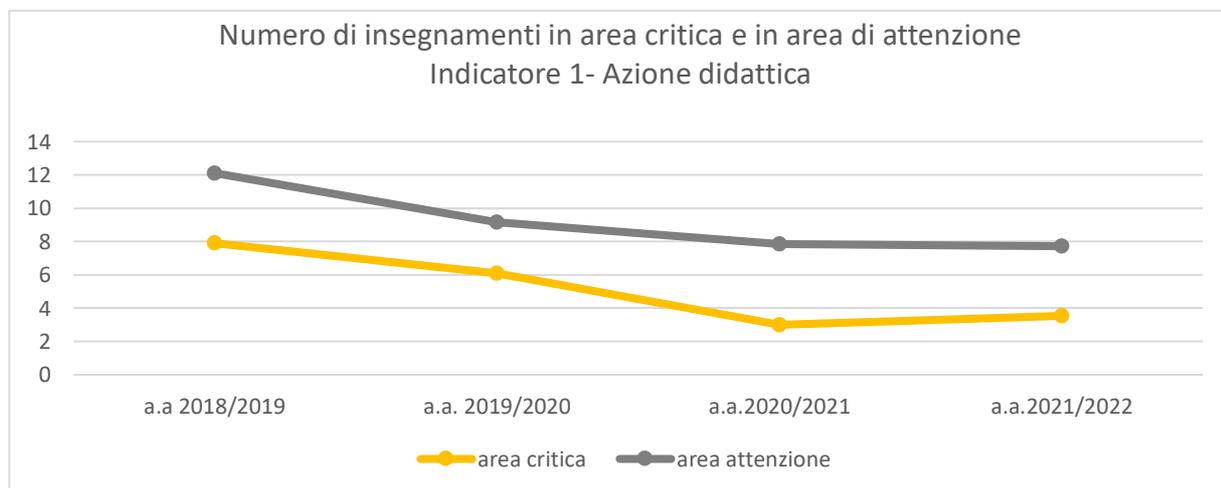
Tabella 11. Percentuale di insegnamenti in area critica per indicatore – 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Indicatore	a.a.2019/2020	a.a.2020/2021	a.a 2021/2022
1 - Azione didattica	6,1%	3,0%	3,5%
2 - Aspetti organizzativi	2,5%	1,2%	1,7%
3 - Soddisfazione complessiva	11,2%	7,9%	8,3%
4 - Aspetti logistici Iuav / Adeguatezza orario	11,7% ⁴	2,3% ⁵	1,9% ⁶
5 – Puntualità	2,8%	1,6%	1,2%
6 – Didattica a distanza	-	3,9%	7,8%

Il NdV reputa efficace la gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità: la Relazione firmata dal Presidio Qualità infatti analizza i risultati individuando eventuali situazioni critiche anche a livello di CdS e affronta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture dell'ateneo.

Di seguito alcuni grafici di andamento negli anni della percentuale di insegnamenti in area critica e area di attenzione per i principali indicatori.

Grafico 6– Valutazione dell'azione didattica



⁴ Fa riferimento solo al primo semestre, svolto con didattica in presenza.

⁵ Fa riferimento solo alla adeguatezza dell'orario.

⁶ Fa riferimento solo alla adeguatezza dell'orario.

Grafico 7 – Valutazione aspetti organizzativi

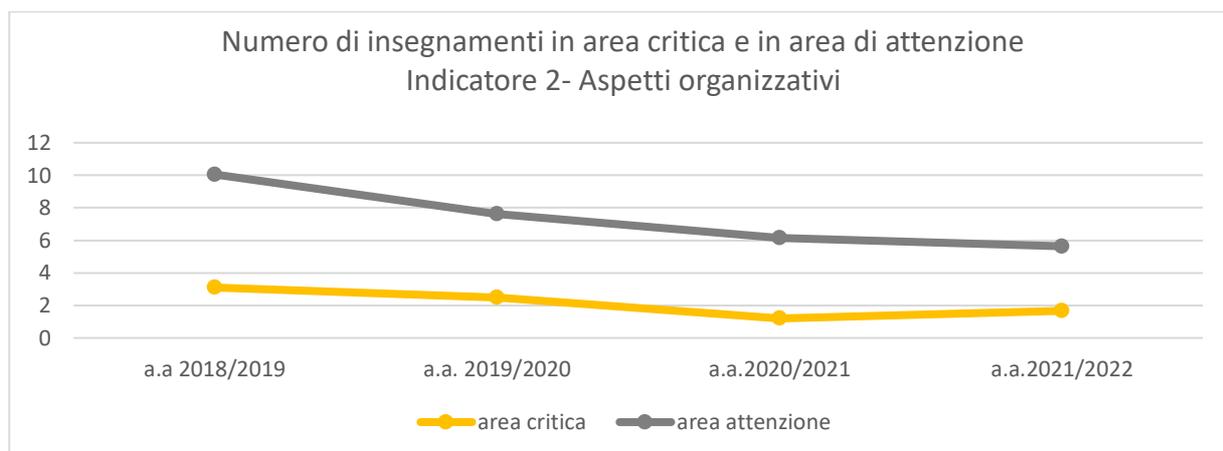
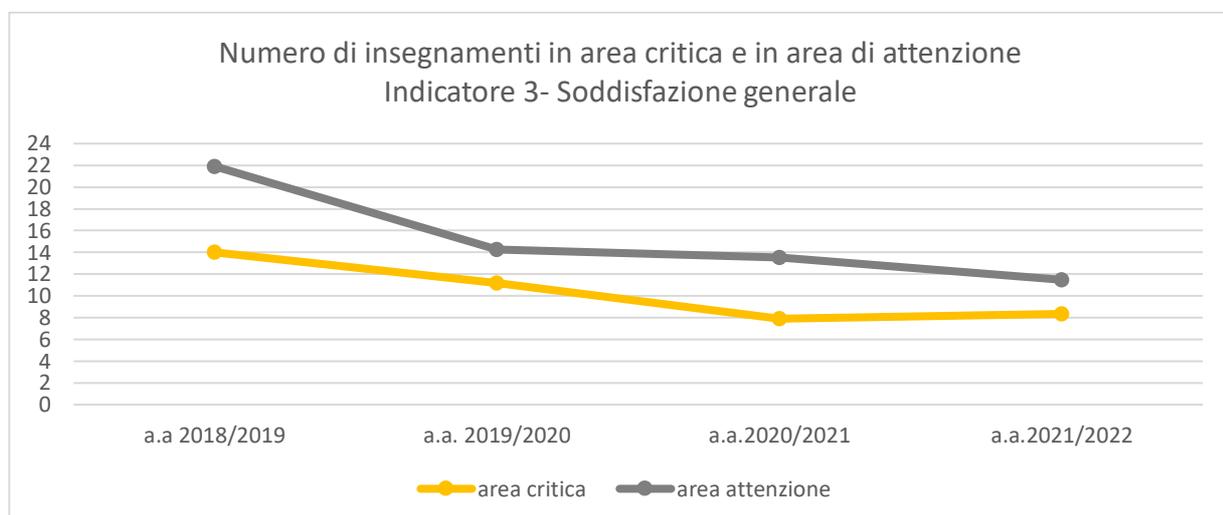
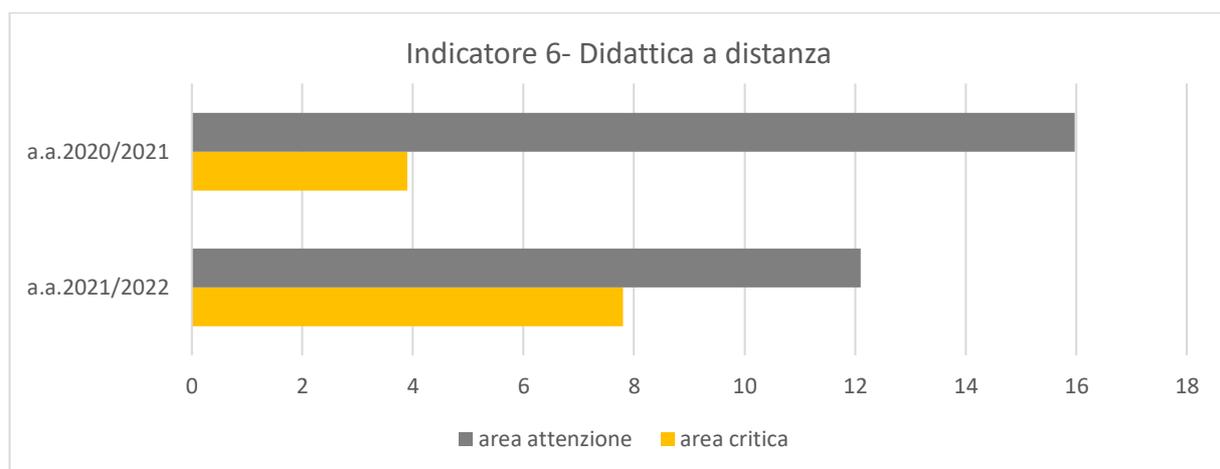


Grafico 8 – Valutazione soddisfazione generale



Per quanto riguarda l'indicatore 6 – Didattica a distanza, il grafico 9 riguarda solo l'ultimo biennio 2020-2022 in cui è stato rilevato tale indicatore. Se assistiamo a una decrescita degli insegnamenti in area d'attenzione sono invece molto aumentati quelli in area critica.

Grafico 9 – Valutazione didattica a distanza



Nell'a.a. 2021/2022, l'indicatore con la più alta percentuale di insegnamenti ritenuti adeguati è quello relativo agli "Aspetti organizzativi" e si attesta al 93,0%. L'indicatore "Puntualità", nel suo terzo anno di applicazione, offre buoni risultati, registrando il 92,1% di insegnamenti ritenuti adeguati. A seguire, l'indicatore "Adeguatezza orario" che registra il 90,3% di insegnamenti ritenuti adeguati, mentre l'indicatore "Didattica a distanza", è il più basso con l'80,2% di insegnamenti valutati positivamente.

Con il ritorno della didattica totalmente in presenza, l'indicatore sugli aspetti logistici sarà ripristinato tenendo conto anche delle due domande relative alla soddisfazione rispetto alle aule e alle attrezzature.

4.2 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AGLI STUDENTI DEI WORKSHOP ESTIVI

A partire dall'a.a. 2018/19 sono stati elaborati i risultati dei Workshop estivi dei corsi di laurea di Architettura e negli anni seguenti quelli dei corsi di L4 Design della moda e arti multimediali, LM65 Arti visive e moda e LM12 Design del prodotto, della comunicazione e degli interni.

In questo caso non è possibile confrontare i risultati nel corso del triennio in quanto i docenti esterni, essendo assegnati in ritardo rispetto agli insegnamenti tradizionali, venivano rilevati dal sistema solo in forma aggregata. Dall'a.a. 2020/2021 il Servizio qualità, assieme ai Servizi informatici luav ed al Cineca, ha risolto il problema e quindi, in questa relazione, si potranno confrontare solo i dati degli ultimi due anni accademici, come di seguito riportato nelle Tabelle 12 e 13.

In estrema sintesi, nel biennio preso in esame, a fronte di un aumento di Workshop rilevati, si registra un miglioramento generalizzato in tutti gli indicatori.

Tabella 12: Numero e percentuale di WORKSHOP sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2020/21)

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ADEGUATEZZA ORARIO (temporaneo)		PUNTUALITA' (sperimentale)		DIDATTICA DISTANZA (temporaneo)		A
	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	
Area critica (soglia superiore al 20%)	3	8,6	3	8,6	4	11,4	3	8,6	3	8,6	7	20,6	
Area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	2	5,7	4	11,4	5	14,3	12	34,3	4	11,4	9	26,5	
Insegnamenti ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	30	85,7	28	80,0	26	74,3	20	57,1	28	80,0	18	52,9	
Totale	35	100,0	35	100,0	35	100,0	35	100,0	35	100,0	34	100,0	

Tabella 13: Numero e percentuale di WORKSHOP sopra una certa soglia per indicatore (a.a. 2021/22)

	AZIONE DIDATTICA		ASPETTI ORGANIZZATIVI		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA		ADEGUATEZZA ORARIO (temporaneo)		PUNTUALITA' (sperimentale)		DIDATTICA DISTANZA (temporaneo)		A
	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	Numero di insegnamenti	%	
Area critica (soglia superiore al 20%)	0	0,0	0	0,0	2	3,5	1	1,8	0	0,0	4	12,1	
Area di attenzione (soglia dal 10% al 20%)	6	10,5	6	10,5	6	10,5	10	17,5	4	7,0	11	33,3	
Insegnamenti ritenuti adeguati (da 0% a 10%)	51	89,5	51	89,5	49	86,0	46	80,7	53	93,0	18	54,5	
Totale	57	100,0	57	100,0	57	100,0	57	100,0	57	100,0	33	100,0	

Per l'a.a. 2021/2022, il risultato dei Workshop dei corsi di Architettura (di primo e di secondo livello) è da considerarsi positivo. Se si considerano le risposte positive, ovvero le risposte "decisamente si", i dati mostrano che i docenti luav hanno totalizzato risultati migliori rispetto ai docenti esterni in tutti gli indicatori. Spicca in modo particolare il dato dell'indicatore 1 - Azione didattica nel quale i docenti luav hanno fatto registrare il 48,6% di risposte "Decisamente si" contro il 45,3% dei docenti a contratto.

Non vi sono comunque docenti in area critica nell'indicatore 1 – Azione didattica.

Per quanto riguarda i Workshop del corso triennale in Design della moda e arti multimediali, denominati Laboratorio di fotografia e Laboratorio video, hanno totalizzato rispettivamente 65 e 50 questionari compilati che comunque non riportano particolari criticità. Per il Laboratorio di fotografia si rileva una situazione critica nell'indicatore temporaneo "Adeguatezza orario".

I Workshop estivi del corso di laurea di secondo livello in Arti visive e moda e Design del prodotto, della comunicazione e degli interni, non riportano particolari criticità.

I Workshop estivi nel 2022 si sono svolti quasi totalmente in presenza.

Le tabelle di dettaglio sono riportate nella Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica, relativa all'a.a. 2021/2022 del Presidio Qualità, (p. 17 e seguenti).

4.3 RISULTATI DEL QUESTIONARIO AI LAUREANDI

L'analisi effettuata in continuità con quelle degli anni precedenti ha tenuto conto delle risposte alle domande dei seguenti quattro aspetti nell'ambito dei giudizi sull'esperienza universitaria:

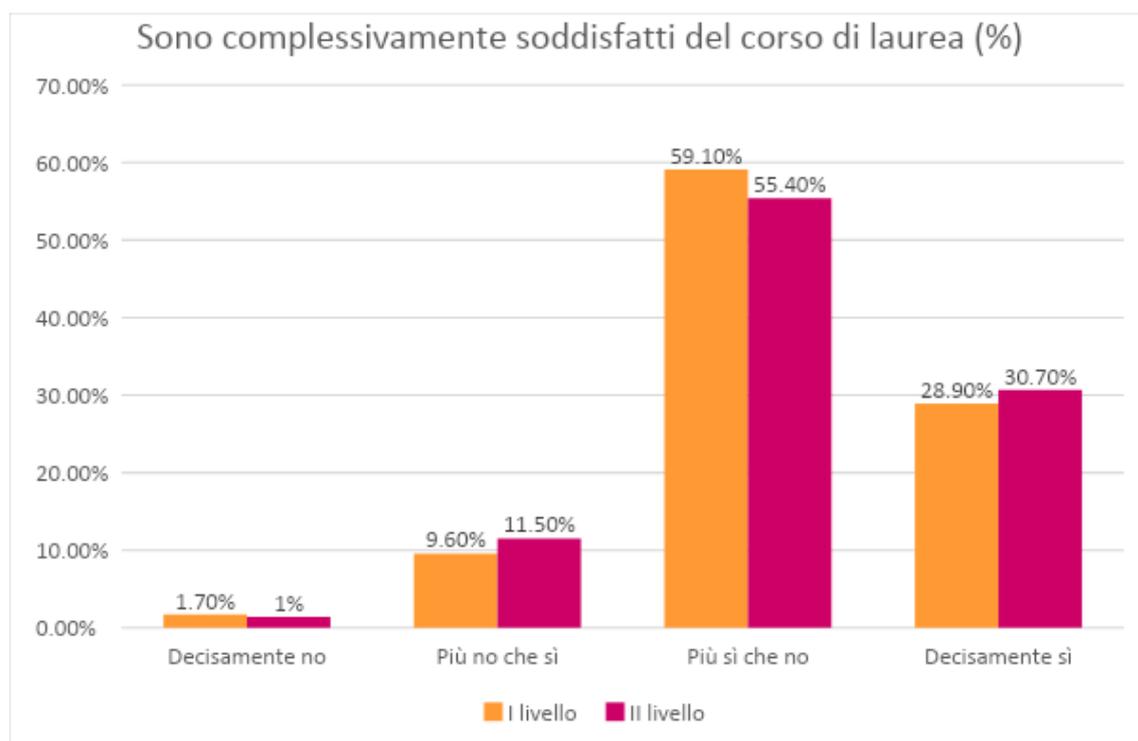
1. soddisfazione complessiva
2. desiderio di ripetere l'esperienza universitaria
3. valutazione dei servizi bibliotecari
4. adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso di laurea di primo e di secondo livello

I dati di Almalaurea (per i laureati dei corsi di laurea di primo livello e dei corsi di laurea di secondo livello) sono stati letti e confrontati considerando l'anno 2021-22 oggetto di questa relazione e i precedenti tre: vengono quindi presi in considerazione i questionari degli anni rilevati nel 2018, 2019, 2020 e nel 2021.

4.3.1 Soddisfazione complessiva

In linea generale gli studenti si dichiarano soddisfatti dei corsi di laurea di primo e di secondo livello. A livello generale le risposte positive (risposte "decisamente sì" e "più sì che no") risultano essere l'87,1%, in leggera flessione rispetto lo scorso anno (89,5%). Anche scendendo nel dettaglio delle lauree di primo e di secondo livello sono equivalenti (grafico 1).

Grafico 1: Soddisfazione dei laureandi dei corsi di laurea di primo e di secondo livello - anno 2021



Il confronto rispetto agli anni dal 2016 al 2021, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta (Decisamente no=1, Più no che sì=2, Più sì che no=3, Decisamente sì=4), evidenzia una leggera flessione della soddisfazione, più marcata nei corsi triennali rispetto a quelli magistrali.

Grafico 1: Serie storica della soddisfazione dei laureandi di ateneo, dei corsi di laurea di primo e di secondo livello – anni 2016-2021

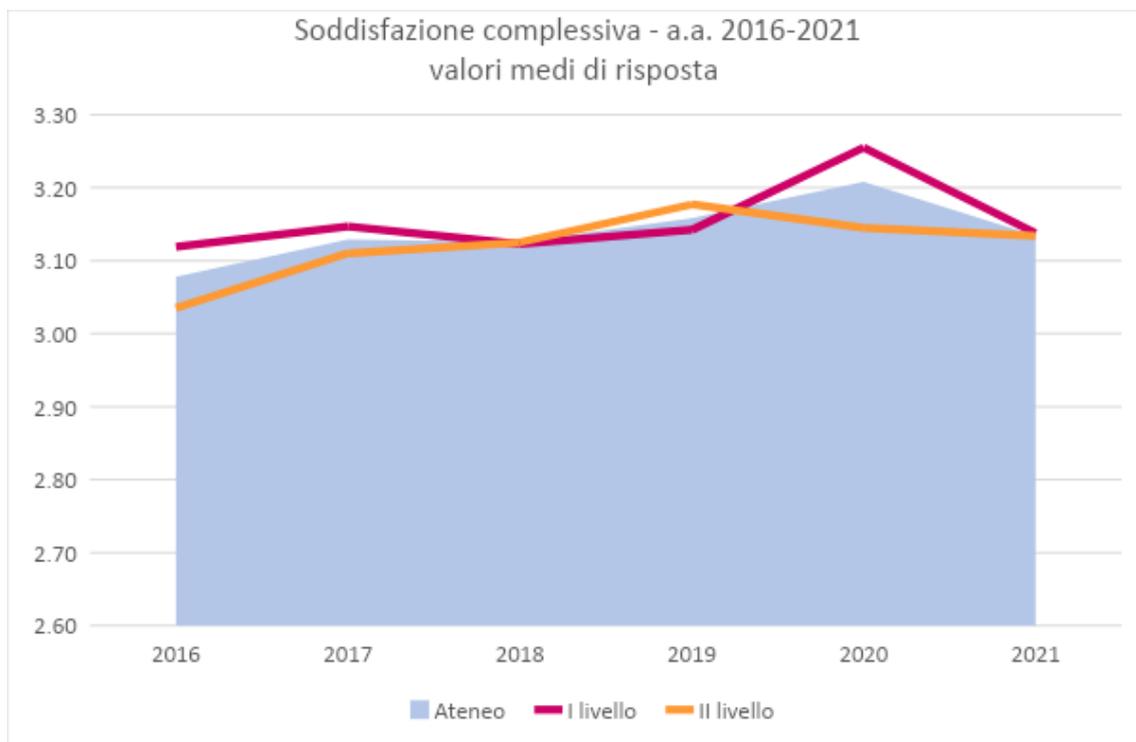


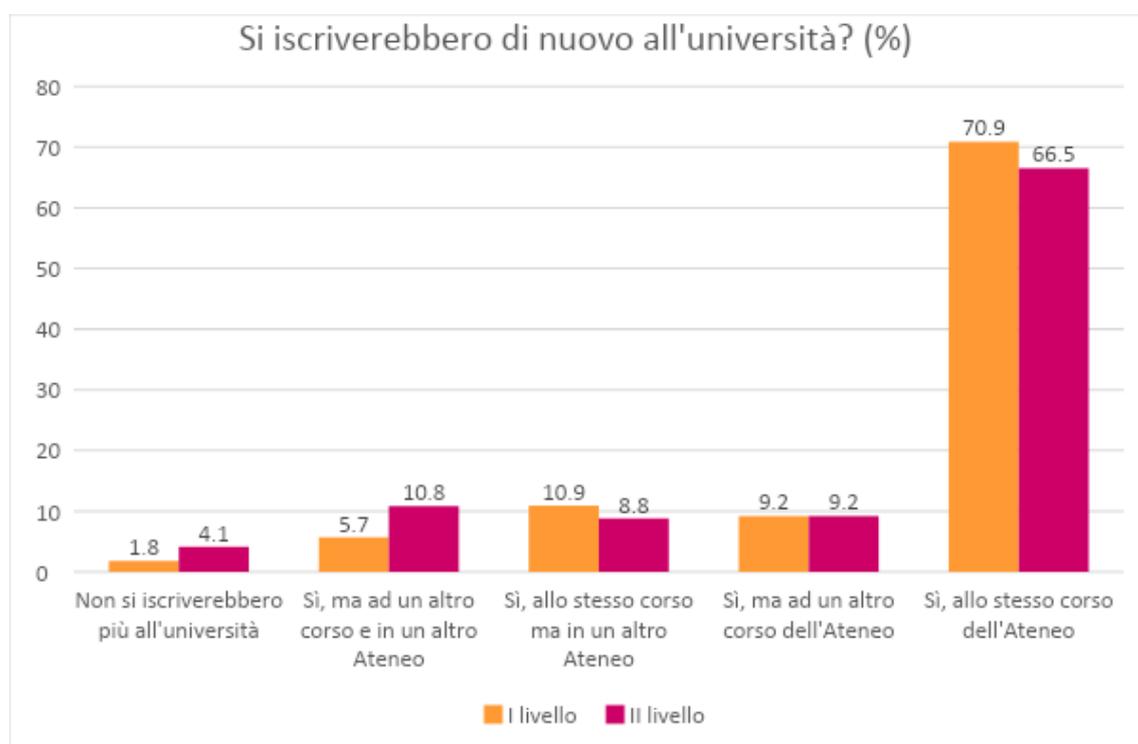
Tabella 1: Serie storica della soddisfazione dei laureati di ateneo, dei corsi di laurea di primo e di secondo livello – anni 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
I livello	3,12	3,15	3,12	3,14	3,26	3,14
II livello	3,04	3,11	3,13	3,18	3,15	3,13
Ateneo	3,08	3,13	3,13	3,16	3,21	3,13

4.3.2 Disponibilità a ripetere l'esperienza universitaria

La percentuale di studenti che si riscriverebbe allo stesso corso e allo stesso ateneo è pari al 68,9% complessivo, dato leggermente in calo rispetto all'anno precedente (69,2%): per i corsi di laurea si registra un aumento al 70,9 rispetto all'anno precedente, quando il valore si attestava sul 68,6 %. Per i corsi di laurea di secondo livello la percentuale scende dal 68,2% dello scorso anno al 66,5 del 2021. Come già evidenziato nelle relazioni del NdV degli scorsi anni, il dato relativo a coloro che non si iscriverebbero di nuovo all'Università, o lo farebbero in altri corsi e atenei, è indicatore da tenere in grande considerazione, sia quando esprime disaffezione per la formazione universitaria, sia quando rileva concorrenzialità con altre istituzioni universitarie.

Grafico 2: Laureandi che si iscriverebbero nuovamente all'università anno 2021 – valori percentuali



Il confronto dei dati nel periodo tra il 2018 e il 2021 evidenzia un trend in leggero calo per quanto riguarda la percentuale di risposte “sì allo stesso corso dell’ateneo” riferito a tutto l’ateneo, mentre invece si riscontra una crescita per quanto riguarda la stessa risposta relativamente alle lauree magistrali.

La percentuale di studenti dei corsi di laurea sia di I che di II livello che non si iscriverebbe più all’università è stabile sostanzialmente stabile negli anni e si attesta, a livello di ateneo al 2,9%.

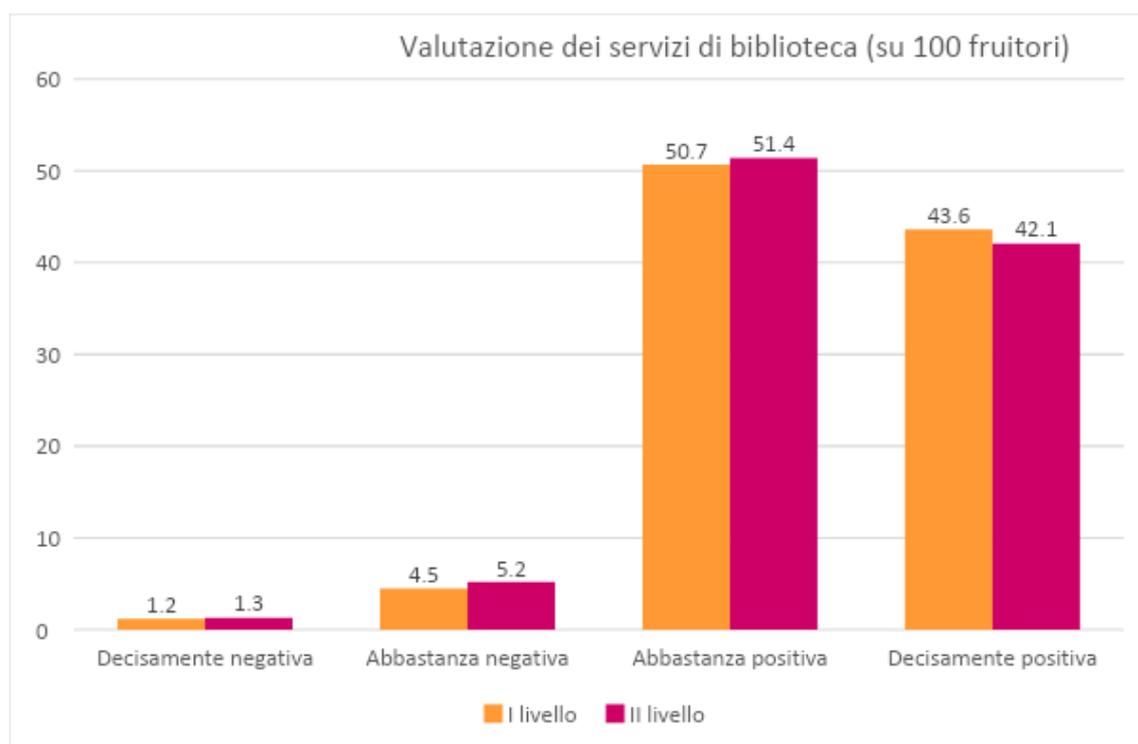
Tabella 3: Serie storica - Laureandi che si iscriverebbero nuovamente all'università - anni 2018-2021

	No, non si iscriverebbe all'università				Si ma ad un altro corso in un altro ateneo				Si allo stesso corso ma in un altro ateneo				Si ma ad un altro corso dell'ateneo				Si allo stesso corso dell'ateneo			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
I livello	1,7%	2,1%	1,6%	1,8%	9,6%	8,9%	7,6%	5,7%	11,5%	12,9%	8,1%	10,9%	8,3%	7,1%	8,1%	9%	68,4%	68,6%	73,7%	70,9
II livello	5,9%	4,3%	4,6%	4,1%	8,9%	9,6%	8,9%	10,8%	11,5%	11,0%	13,3%	8,8%	9,1%	6,2%	9,4%	9%	63,8%	68,2%	63,4%	66,5
Ateneo	3,6%	3,2%	2,9%	2,9%	9,3%	9,5%	8,2%	8,1%	11,5%	11,9%	10,4%	9,9%	8,8%	6,8%	8,7%	9%	66,2%	68,2%	69,2%	68,9

4.3.3 Valutazione dei servizi bibliotecari

Il servizio offerto dalle biblioteche nel loro complesso (prestito, consultazione, orario di apertura) è stato valutato positivamente dal 94% dei Laureandi in sostanziale equilibrio tra le risposte riferite ai corsi di laurea di primo e di secondo livello, su un tasso di utilizzo di tali servizi del 95,7% in diminuzione rispetto al 2020 (96,6%).

Grafico 3: Valutazione dei servizi bibliotecari anno 2021 – valori percentuali



L'andamento dal 2016, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta, mostra una flessione rispetto al 2020, causata probabilmente dalla pandemia e dalla chiusura della biblioteca in quel periodo.

Grafico 4 – serie storica della valutazione dei servizi bibliotecari dal 2016 al 2021

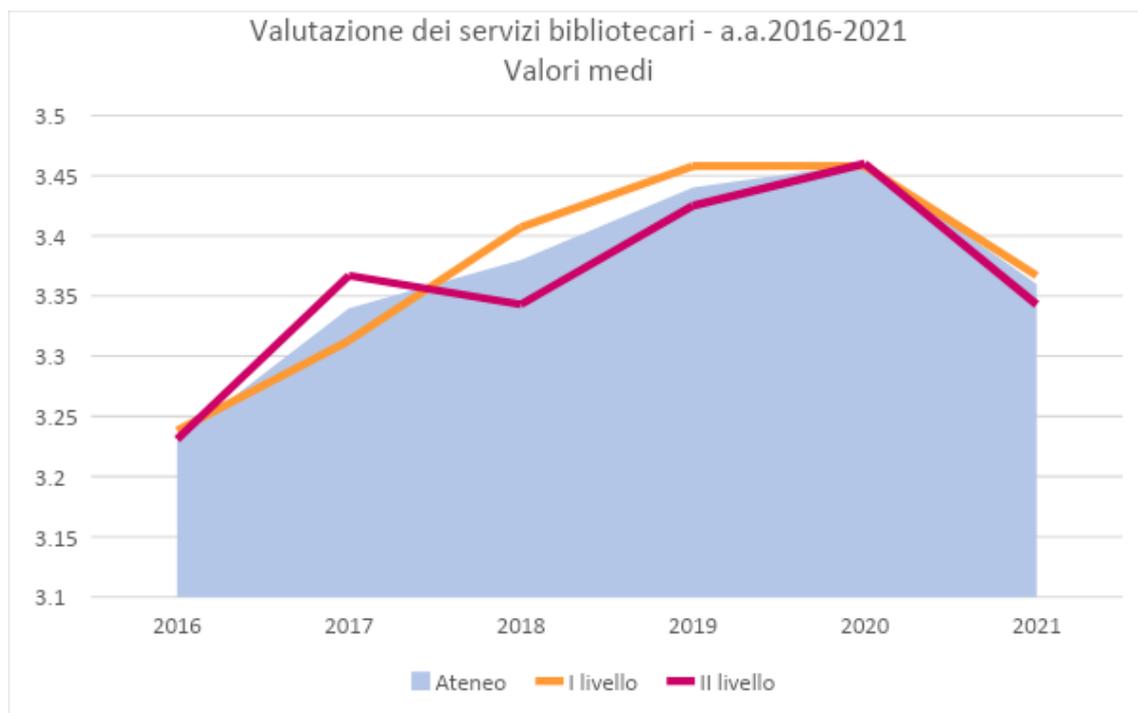


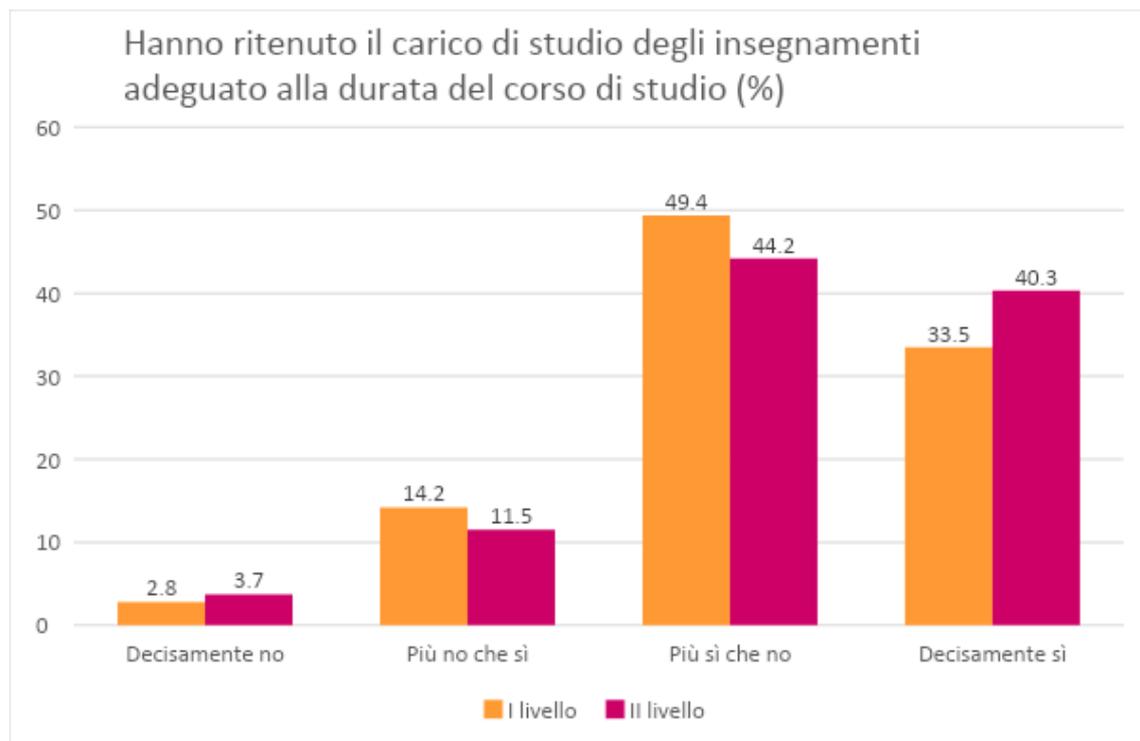
Tabella 3: Serie storica - Valutazione dei servizi bibliotecari - Anni 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
I livello	3,24	3,31	3,41	3,46	3,46	3,37
II livello	3,23	3,37	3,34	3,43	3,46	3,34
Ateneo	3,23	3,34	3,38	3,44	3,46	3,36

4.3.4 Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso

La percentuale di laureandi che ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato rispetto alla durata del corso di studi risulta pari al 81,7. La percentuale è leggermente maggiore per corsi di laurea di II livello (84,5%) rispetto ai corsi di laurea triennale (82,9%). Per i corsi di laurea di secondo livello i laureandi che non ritengono adeguato o del tutto adeguato il carico di studio, è pari al 15,2% mentre per le lauree triennali la percentuale è di poco inferiore (17%).

Grafico 5: Adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso anno 2021

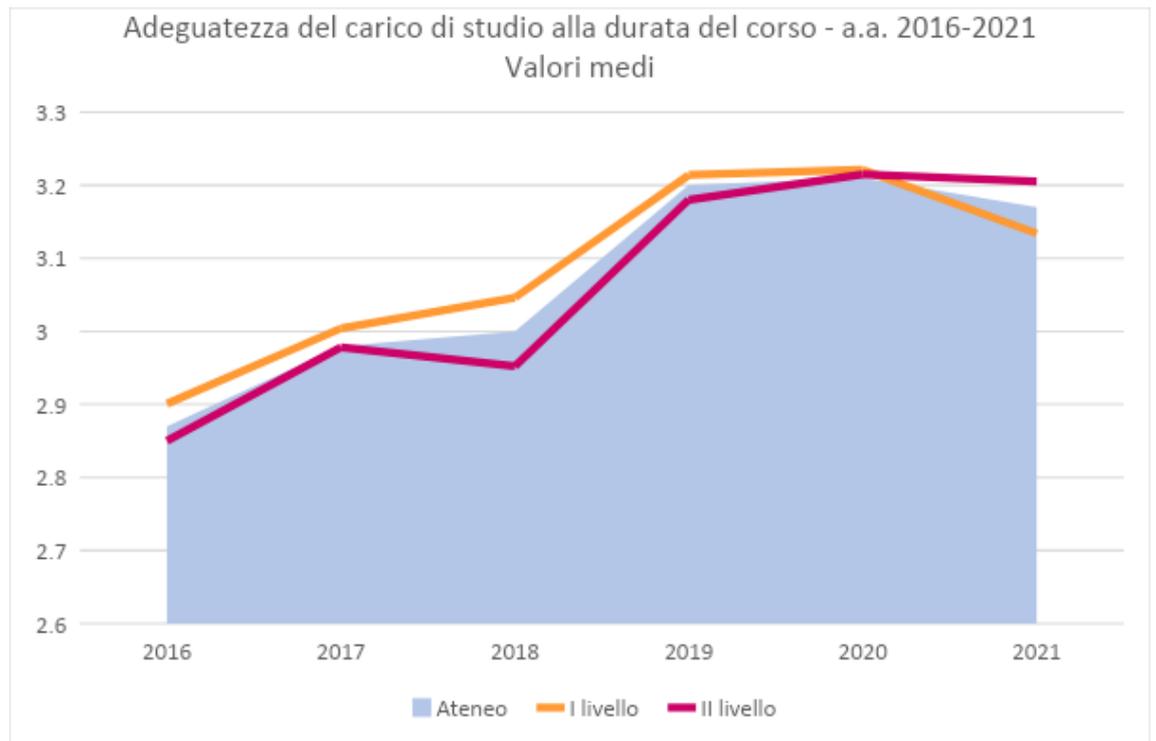


L'andamento triennale, ottenuto assegnando un valore da 1 a 4 alle modalità di risposta, mostra un trend in aumento nelle percentuali di laureandi che ritengono il carico di studio adeguato alla durata del corso.

Tabella 4: Serie storica - Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso – Anni 2016-2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
I livello	2,90	3,00	3,05	3,21	3,22	3,13
II livello	2,85	2,98	2,95	3,18	3,22	3,21
Ateneo	2,87	2,98	3	3,2	3,21	3,17

Grafico 5: Serie storica - Adeguatezza del carico di studio alla durata del corso – Anni 2016-2021



5 PRESA IN CARICO DEI RISULTATI

5.1 TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SULLA RILEVAZIONE E DELLE ANALISI CONDOTTE A PARTIRE DAI RISULTATI

Le modalità di diffusione e le forme di pubblicizzazione dei risultati sono richiamate puntualmente nella Relazione del Presidio Qualità alla quale si rimanda.

5.2 MODALITA' DI PRESA IN CARICO DEI RILIEVI DA PARTE DELLE STRUTTURE COLLEGIALI PER GLI ASPETTI DI LORO COMPETENZA

Il NdV valuta positivamente le azioni intraprese negli scorsi anni per il miglioramento della didattica.

- **I Consigli dei Corsi di studio** hanno accolto le linee guida di supporto e i coordinatori dei corsi di studio hanno applicato queste linee guida per la gestione delle valutazioni negative sulla didattica da parte degli studenti. Il NdV auspica che questa pratica possa proseguire al fine di confermare l'esito positivo che tali linee guida hanno avuto nelle loro prime applicazioni, così come puntualmente indicato nella relazione del Presidio Qualità alla quale si rimanda;
- **Il Consiglio di Dipartimento** legge, dibatte e commenta i risultati della relazione in merito alle opinioni degli studenti frequentanti, relazione dedicata alle attività didattiche. Discute anche la relazione della commissione paritetica docenti-studenti e le problematiche che emergono dal confronto con i vari CdS;
- **Il Presidio di Qualità in accordo con la Direzione Generale** ha avviato nell'a.a. 2018/19 una procedura atta a risolvere le criticità relative alle aule che sono state descritte con tassi di insoddisfazione più elevati. È stata avviata un'attività di analisi delle aule in considerazione dei commenti degli studenti e delle interviste svolte ai docenti interessati; in seguito è stato dato incarico al Servizio tecnico di ateneo di effettuare i sopralluoghi e di risolvere i problemi indicati. Nell'anno accademico 2020/21 la procedura si è fermata perché, a causa della pandemia, molte aule non sono state utilizzate. Questa interruzione rende meno stabili gli esiti raccolti successivamente. Il NdV auspica che questa pratica possa riprendere e proseguire al fine di confermare l'impegno che è stato rilevato anche nella relazione del Presidio Qualità alla quale si rimanda;
- **Il Presidio Qualità** adotta processi di analisi efficaci per la lettura dei risultati delle indagini e delle criticità che essi rilevano; il Presidio Qualità trasmette con efficacia queste informazioni agli organi di governo e trova riscontro della propria attività. L'attività del Presidio Qualità è effettuata puntualmente e coinvolgendo Rettore, Direttore del Dipartimento e Direttore della sezione di coordinamento della didattica e in particolare la commissione didattica paritetica docenti studenti.

5.3 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI PER LA GESTIONE DEGLI INCARICHI DI INSEGNAMENTO

Il NdV ritiene che, se adeguatamente analizzati e non assunti in modo dogmatico, i risultati dell'opinione degli studenti frequentanti offrano buoni indicatori per l'autovalutazione dei corsi di studio per la loro capacità di rilevare precocemente criticità nel progetto pedagogico e nelle sue pratiche di attuazione. In altri termini, se accompagnati da una adeguata ricerca delle cause delle criticità rilevate, i risultati delle opinioni degli studenti possono condurre ad azioni migliorative efficaci.

Nel caso in cui le criticità siano riconducibili a dirette responsabilità dei docenti, il NdV vede con favore quanto previsto all'articolo 3, comma 7 del "regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 240/2010" (emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652) e cioè che gli "incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano avuto una valutazione negativa sulla didattica da parte degli studenti nelle due rilevazioni precedenti disponibili e sulla base delle linee guida definite dal presidio della qualità".

6 PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

Il NdV precisa che in questa sede i punti di forza e debolezza devono essere riferiti non tanto all'analisi dei risultati delle indagini precedentemente illustrate, quanto alle modalità e all'utilizzo degli stessi come strumento di AQ.

Entro questa prospettiva, considera **punti di debolezza** dell'indagine 2021/2022:

- una certa difficoltà nel fare crescere negli studenti la consapevolezza dell'importanza delle valutazioni giova comunque rappresentare che la maggior parte dei giudizi non completamente positivi si concentra sulle condizioni di uso e disponibilità delle aule per la didattica. Giova altresì rammentare che l'onda lunga dell'assenza fisica degli studenti dall'ateneo a seguito della pandemia da Covid-19 non consente al momento ancora una nuova chiara visione dell'opinione degli studenti al riguardo.
- La difficoltà di valutare aspetti relativi ad una didattica mista. Sperimentare modalità differenti di erogazione della didattica, sempre a seguito delle trasformazioni infrastrutturali della didattica dovute alla pandemia, ha reso più complesso valutare gli aspetti logistici sui quali peraltro perdura una certa generalizzata insoddisfazione, per quanto mitigata negli ultimi anni.

Il NdV considera **punti di forza**:

- un consolidamento progressivo dell'utilizzo dei dati di rilevazione delle opinioni degli studenti come strumento di indirizzo e miglioramento della didattica e dei servizi di ateneo rendendo così più efficaci le azioni messe a punto dal Presidio Qualità;
- le modalità di strutturazione del giudizio, basato sugli indicatori collegati alle domande dei questionari consente l'individuazione di aree critiche o di attenzione. La sinteticità del quadro offerto permette di rilevare più facilmente non solo le azioni collegate ad una determinata finestra temporale ma anche gli andamenti nel tempo dei principali indicatori.
- la dimensione ridotta dell'ateneo ed il suo status di Scuola Speciale di eccellenza consente una interazione diretta e costante con le rappresentanze studentesche, e questo innesca un meccanismo virtuoso di continuo "aggiustamento del tiro" rispetto al processo di rilevazione delle opinioni generali degli studenti.

Il nucleo pertanto suggerisce di rafforzare con iniziative appropriate di divulgazione agli studenti dell'importanza di una partecipazione attiva e fattiva al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti.

7 ULTERIORI OSSERVAZIONI

Il NdV invita i CdS, tutti i docenti, i Rappresentanti degli studenti ed in ultima analisi ogni componente dell'ateneo, a continuare a informare gli studenti sull'importanza di una partecipazione attiva al governo dell'ateneo e alla formazione del processo didattico tramite lo strumento democratico della compilazione attenta dei questionari, in linea con i valori fondativi del Processo di Bologna, al fine di incrementare quantità e qualità delle risposte e quindi consapevolezza negli organi di governo dell'opportunità di scelte e decisioni partecipate.

Di concerto con il Presidio Qualità anche il Nucleo di Valutazione sottolinea il valore delle azioni condotte per l'applicazione del Ciclo di Deming, metodo di gestione iterativo ciclico, che fa sì che le opinioni degli studenti possano essere considerate come occasioni di riflessione per ciascun Docente, come strumento di riflessione collegiale all'interno dei CdS e nelle riunioni dei Consigli di Dipartimento; ciò al fine del miglioramento continuo e quindi dell'aggiornamento dell'offerta didattica.

Il NdV ribadisce, proprio in considerazione della specificità di Luav come scuola di eccellenza che si avvantaggia di numeri ridotti e di forte interazione contigua con la componente studentesca, l'importanza di una azione trasversale di Empowering sugli studenti, non solo tramite i rappresentanti eletti, ma anche con iniziative mirate all'intera popolazione studentesca, volte a diffondere la consapevolezza del ruolo degli studenti nell'indirizzo, programmazione e coordinamento della vita dell'ateneo in ogni sua fase.

Raccomanda in tal senso al Presidio della qualità una stretta vigilanza ad ogni livello riguardo alla tutela e rispetto delle opinioni degli studenti, rafforzando la componente di indirizzo preventivo dell'avviso degli studenti rispetto a quello di valutazione ex-post.

Per dare un segnale di maggior consapevolezza da parte della governance di Ateneo in merito alle tematiche collegate alla valutazione da parte degli studenti, si invita il Magnifico Rettore a considerare la possibilità di consolidare una delega ad hoc finalizzata a vigilare sull'efficace partecipazione degli studenti alla vita e alla governance dell'ateneo.